

Il Presidente segnala che il punto 2 del verbale (*Redazione del rapporto di riesame ciclico: proposte di procedura*) della riunione del 15 dicembre 2014, laddove si riporta la posizione dell'Anvur espressa nella comunicazione del 21 novembre 2014, contiene un refuso. L'Anvur ha, infatti, previsto che *“A regime, l'elaborazione di entrambi i Rapporti alla fine del ciclo didattico rappresenterà un forte elemento di attenzione da parte della Commissione di Esperti della Valutazione e dell'ANVUR.”* Nel verbale è saltata, in fase di redazione e rivisitazione del testo, l'espressione 'a regime'. Tale passaggio della comunicazione ribadisce quanto stabilito dall'Anvur anche nel documento *'Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studi'*, ovvero che: «Posto che a regime tutti i CdS della Sede visitata devono aver svolto almeno un Riesame ciclico tra due accreditamenti periodici di Sede successivi, in fase di prima applicazione ciascuno dei CdS proposti dall'Ateneo deve presentarsi comunque con un Riesame ciclico svolto, mentre quelli restanti, scelti dall'ANVUR, possono presentarsi privi di Riesame ciclico.»

Il Presidente ricorda, d'altronde, che nella medesima comunicazione del 21 novembre 2014 è anche affermato che in vista del primo accreditamento periodico la redazione dei rapporti di riesame ciclico sarà valutata positivamente, ma non è obbligatoria (se non per i cinque CdS individuati dall'Ateneo).

Al tempo stesso il Presidente ricorda come nelle *“Indicazioni operative per le CEV”* l'Anvur stabilisce che sarà oggetto di specifica e puntuale valutazione che *«l'Ateneo assicuri che le attività di riesame a livello di CdS siano svolte con tempi e modi che consentano un adeguato approfondimento»* (Indicazione AQ1.E. 2).

Pertanto, a regime, il Presidio suggerisce agli Organi di Governo di programmare sin d'ora l'obbligo di effettuare il riesame ciclico **entro il 10 dicembre 2015** per tutti corsi di studio (con esclusione di Giurisprudenza e della nuova magistrale del DISBEC).

Il Presidio precisa, altresì, che i corsi di studio, per i quali il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.11.2014 (tabella 6 allegata alla delibera) ha rilevato prestazioni didattiche non positive formulando, altresì, la richiesta di 'nuove proposte', siano invece tenuti, in coerenza con le linee di indirizzo diramate dagli Organi negli ultimi mesi in materia di Offerta Formativa e come comunicato all'ANVUR in sede di audizione il 16 dicembre u.s., a predisporre e redigere il Rapporto di riesame ciclico con scadenza 20 gennaio 2015, nella ipotesi in cui intendano riproporre la riformulazione del corso per la prossima Offerta formativa a.a 2015/2016. Tenuto conto dei tempi stretti, il Presidio ritiene che il predetto obbligo possa essere assolto anche mediante la redazione di un documento che, seppure privo della veste formale del Rapporto di riesame ciclico prescritto dall'ANVUR, contenga segnatamente l'esplicazione dei motivi che hanno condotto alla necessità di riprogettare in modo nuovo il CdS facendo riferimento alla nota del Rettore prot.15162 del 3 dicembre u.s.

Il Senato e Cda del mese di dicembre hanno ribadito che la mancata presentazione del documento predetto inibisce la riproposizione dell'attivazione del corso per la prossima Offerta Formativa.

Quanto sopra è in linea con quanto contenuto nelle *'Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di studio'* dell'ANVUR ove è stabilito che la progettazione ai fini di una nuova attivazione di un CdS, a seguito di cancellazione o fusione di precedenti corsi di studio, debba 'fare riferimento agli esiti dei rapporti di riesame ciclico di questi precedenti Cds o comunque all'esplicazione dei motivi che hanno condotto alla necessità di riprogettare in modo nuovo il Cds.

Non sono invece tenuti alla stesura del Rapporto di riesame ciclico o del documento predetto gli organismi che non intendano ripresentare agli Organi l'attivazione dei corsi che hanno avuto la segnalazione nella tabella 6 sopra richiamata.

Il Presidio approva di modificare l'Istruzione operativa "P02_IO_02" integrandola con le indicazioni per i Rapporti di riesame ciclico. In allegato all'Istruzione operativa si allega anche il format "P02_IO_02_M2", così come richiesto dall'Anvur. Il Presidio si impegna a modificare in tempi brevi lo scadenario AVA per aggiungere tempi e modi di redazione del riesame ciclico.